

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 604

**Accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia per lo svolgimento di attività divulgative nell'ambito della tutela e valorizzazione paesaggistica. Approvazione schema di Accordo di collaborazione.**

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonso Pisicchio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue:

**PREMESSO CHE:**

- ai sensi dell'articolo 133 del d.lgs. 42/2004 è istituito l'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio e per i beni culturali, denominato semplicemente "Osservatorio";
- la Regione Puglia, al fine di assicurare la tutela e la conservazione dei valori ambientali e l'identità sociale e culturale e lo sviluppo sostenibile del territorio regionale, in ottemperanza alle prescrizioni della normativa nazionale, ha promulgato la L.R. 20 del 7 ottobre 2009 - "Norme per la pianificazione paesaggistica";
- con l'art. 3 della L.R. 20/2009 è stato istituito l'Osservatorio regionale della Puglia per la qualità del paesaggio e per i beni culturali di seguito denominato "Osservatorio";
- l'Osservatorio, come definito dall'art. 4 comma 1 della L.R. 20/2009, ha funzioni conoscitive e prepositive per la conservazione, fruizione e valorizzazione del patrimonio paesaggistico e dei beni culturali della Regione e dei caratteri identitari di ciascun ambito del territorio regionale, il perseguimento di adeguati obiettivi di qualità, la riqualificazione e la ricostruzione dei paesaggi compromessi o degradati urbani e rurali, nonché la sensibilizzazione e mobilitazione partecipativa della società pugliese verso un quadro di sviluppo sostenibile e tutela ambientale;
- le funzioni dell'Osservatorio, nell'ambito della L.R. 20/2009 sono così definite:
  - a) svolge studi, analisi e ricerche sul paesaggio e sui beni culturali della Regione, controllandone l'evoluzione e individuando i fattori che ne determinano e condizionano la trasformazione, avvalendosi del supporto del sistema universitario e di ricerca regionale e della collaborazione degli uffici ministeriali periferici preposti alla tutela;
  - b) formula proposte per la definizione delle politiche di conservazione e valorizzazione del paesaggio ai sensi del comma 1 dell'articolo 133 del d.lgs. 42/2004;
  - c) favorisce lo scambio di conoscenze e la cooperazione tra le amministrazioni pubbliche statali e locali, le università e gli organismi di ricerca, i settori professionali, l'Osservatorio nazionale per la qualità del paesaggio e la società civile soprattutto allo scopo di promuovere un uso consapevole del territorio e la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale della regione;
  - d) promuove attività di sensibilizzazione della società pugliese finalizzate alla salvaguardia e al recupero dei valori espressi dal patrimonio paesaggistico e culturale quale presupposto per la definizione e attuazione di politiche di conservazione, gestione e pianificazione del territorio informate a criteri di qualità e sostenibilità;
  - e) attraverso una costante attività di monitoraggio, acquisisce ed elabora informazioni sullo stato e sull'evoluzione del paesaggio al fine del periodico aggiornamento ed eventuale variazione del PPTR di cui all'articolo 1;
  - f) cura l'aggiornamento della Carta dei beni culturali della Puglia, con particolare riguardo all'ambito culturale, oltre a quanto previsto nelle lettere a), b), c), il Centro di documentazione, gestione, fruizione e valorizzazione del beni culturali svolge le funzioni che saranno dettagliate nel regolamento di attuazione;
  - g) elabora con cadenza annuale un rapporto sullo stato delle politiche per il paesaggio;
  - h) raccoglie le autorizzazioni paesaggistiche rilasciate dagli enti delegati.
- obiettivo della Regione Puglia è la valorizzazione e la tutela delle Identità paesaggistiche, dalla ricerca memoriale delle storie degli abitanti di quel luogo in un tempo profondo, testimoniate dai materiali, dagli

oggetti, dalle conoscenze tradizionali che hanno animato la vita degli individui e delle comunità; in tale contesto il parametro dell' "identità culturale" delle popolazioni stesse richiede, per essere postulato, una ampia discussione e negoziazione, nonché un lavoro di ricostruzione simbolica e di scavo antropologico e di psicologia collettiva;

- l'art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm.ii. abilita le amministrazioni pubbliche a concludere tra loro "accordi", aventi ad oggetto la disciplina afferente lo svolgimento, in collaborazione tra loro, di attività di interesse comune.

#### **VISTO:**

- La L.R. n. 26/1985 - Primi adempimenti regionali in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recuperi e sanatoria delle opere abusive;
- La L.R. n. 40/1986 - Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico - edilizia, sanzioni, recuperi e sanatoria delle opere abusive. Modifiche ed integrazioni alla LR 13 maggio 1985 n. 26;
- La L.R. 26/1990 - Programmi integrati di interventi per la riqualificazione urbana (P.I.R.U.);
- La L.R. n. 20/1988 - Turismo rurale;
- La L.R. n. 33/2007 - Recupero dei sottotetti dei porticati di locali seminterrati ed interventi esistenti e di aree pubbliche non autorizzati;
- La L.R. n. 12 del 2008 - Norme urbanistiche finalizzate ad aumentare l'offerta di edilizia residenziale e sociale;
- La L.R. n. 13 del 2008 - Norma per l'abitare sostenibile;
- La L.R. n. 14 del 2008 - Norme a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio;
- La L.R. n. 21 del 2008 - Norme per la rigenerazione urbana;
- La L.R. n. 20 del 2009 - Norme per la pianificazione paesaggistica;
- La L.R. n. 14 del 2009 - Misure straordinarie ed urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale;
- La L.R. n. 26 del 2009 - Tutela e valorizzazione del sistema costruttivo con coperture a volta;
- La L.R. n. 17 del 2013 - Disposizioni in materia di beni culturali;
- La L.R. n. 44 del 2013 - Disposizioni per il recupero la tutela e la valorizzazione dei borghi più belli d'Italia in Puglia;
- La L.R. n. 1 del 2015 - Valorizzazione del patrimonio di archeologia industriale.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- con D.G.R. 176 del 16.02.2015 (pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015), è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia;
- l'obiettivo delle politiche contemplate nella programmazione della Regione Puglia è quello di promuovere la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione, l'attuazione di attività volte alla tutela e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali, valorizzazione paesaggistica delle bellezze naturali, memoriali ed architettoniche, creando al contempo sinergie istituzionali;
- sussiste pertanto per la Regione Puglia la necessità di avvalersi di competenze specifiche per la divulgazione di tematiche utili allo sviluppo e alla tutela del territorio e per promuovere attività di supporto dell'Osservatorio regionale della Puglia per la qualità del paesaggio e per i beni culturali e consulenza per la pianificazione e la gestione dei temi ambientali di interesse regionale, con riferimento ai temi in premessa indicati;
- l'Assessore alla Pianificazione Territoriale è impegnato nella emanazione di una Legge regionale (denominata "Legge sulla bellezza") che conservi, tuteli e valorizzi la bellezza del suo territorio, il benessere della persona fisica e la soddisfazione delle comunità locali;
- la Regione Puglia è interessata a sviluppare percorsi di specializzazione nel campo ambientale/paesaggistico promuovendo l'acquisizione di studi e ricerche in tale ambito;

- *l'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia* ha il compito di promuovere e coordinare la formazione scolastica su attività associate alla ricerca scientifica, alla didattica del territorio e del paesaggio regionale pugliese;
- la Costituzione italiana all'art 9 recita che la Repubblica italiana promuove lo sviluppo della cultura, tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione;

#### **RILEVATO CHE**

la Regione Puglia può instaurare, sulla base di appositi accordi con altre pubbliche amministrazioni, rapporti di collaborazione, consulenza, assistenza, servizio, supporto e promozione, secondo le disponibilità finanziarie anche ai sensi dell'art. 4 comma 3, lett a) della L.R. 20/2009.

L'attività di accordo tra la Regione Puglia e *l'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia* si concretizzerà nella definizione complessiva delle attività finalizzate a:

- porre al centro delle riflessioni attraverso l'articolazione di bandi di idee nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Regione Puglia al fine di individuare e avere cura dei luoghi e dei paesaggi e non solo dei singoli oggetti edilizi, laddove la dimensione "culturale" delle operazioni si leghi al riconoscimento del valore artistico e/o del suo essere testimonianza preziosa e irrinunciabile, sia in termini di "civilizzazione" che in termini di identità condivisa;
- raccogliere proposte, best practice inerenti a interventi di riqualificazione/rigenerazione in cui lo spazio pubblico sia stato assunto come fattore ordinatore dell'organizzazione insediativa;
- mettere in evidenza la dimensione sociale, etica e culturale degli spazi individuati dagli alunni e studenti attraverso la discussione della legge regionale sulla bellezza del territorio;
- prospettare proposte di soluzioni di recupero della città ad una fruibilità collettiva, fatta di inclusione ed aggregazione, senza barriere, in cui lo spazio pubblico sia nuovamente la declinazione di ospitalità e partecipazione;
- illustrare l'arte del "fare città" e del "fare paesaggio" attraverso idee e proposte di qualità ancorati alla storia dei luoghi, gestiti in maniera concorsuale ampia e trasparente, capaci di rafforzare il senso di appartenenza ai luoghi delle comunità insediate;
- prospettare soluzioni tese ad eliminare e/o riconvertire i "detrattori di bellezza (manufatti decontestualizzati, aree dismesse, luoghi di degrado e di abbandono, luoghi residuali e privi di senso, e la stessa colonizzazione degli spazi urbani da parte dei mezzi motorizzati)" in opportunità di qualificazione estetica della città e del territorio;
- argomentare sulle fattibilità sociali e inclusive delle operazioni tese a riconquistare la bellezza degli ambienti urbani e del paesaggio.

**VISTO** lo schema di Accordo tra la Regione Puglia e *l'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia*, parte integrante del presente provvedimento.

#### **COPERTURA FINANZIARIA CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta

l'adozione del conseguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della L.R. n° 7/97.

#### **LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale - Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio, Politiche Abitative;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nel modi di legge;

#### **DELIBERA**

1. di approvare l'allegato schema di "Accordo di collaborazione" tra Regione Puglia e l'*Ufficio Scolastico Regionale della Puglia*, per condurre collaborazioni istituzionali, nell'ambito della divulgazione attività formative di eccellenza nell'ambito della Tutela Paesaggistica.
2. di autorizzare il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio alla sottoscrizione dei citato "accordo di collaborazione" e del conseguente atto di intesa per specifiche progettualità;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO



**REGIONE  
PUGLIA**



## SCHEMA DI ACCORDO

Ai sensi dell'art 15 della L.241/1990 e ss.mm.ii.

### TRA

La **REGIONE PUGLIA**, codice fiscale 80017210727, Lungomare Nazario Sauro n. 33, CAP 70121 Bari, nella persona del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, e domiciliato per l'incarico di \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_, alla via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_, per il presente accordo, presso la sede di via Gentile, 52 Bari

### E

**L'USR, UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA PUGLIA**, codice fiscale \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, Cap \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_, nella \_\_\_\_\_ persona del \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, e domiciliato per l'incarico di \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_, alla via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

### PER

*“per lo svolgimento di attività progettuali nell'ambito della tutela e valorizzazione paesaggistica e dell'ambiente”.*

### PREMESSO

- ai sensi dell'articolo 133 del d.lgs. 42/2004 è istituito l'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio e per i beni culturali, denominato semplicemente “Osservatorio”;
- la Regione Puglia, al fine di assicurare la tutela e la conservazione dei valori ambientali e l'identità sociale e culturale e lo sviluppo sostenibile del territorio regionale, in ottemperanza alle prescrizioni della normativa nazionale, ha promulgato la L.R. 20 del 7 ottobre 2009 – “Norme per la pianificazione paesaggistica”;
- l'art. 3 della L.R. 20/2009 è stato istituito l'Osservatorio regionale della Puglia per la qualità del paesaggio e per i beni culturali di seguito denominato “Osservatorio”;
- l'Osservatorio regionale della Puglia per la qualità del paesaggio e per i beni culturali, come definito dall'art. 4 comma 1 della L.R. 20/2009, ha funzioni conoscitive e propositive per la conservazione, fruizione e valorizzazione del patrimonio paesaggistico e dei beni culturali della Regione e dei caratteri identitari di ciascun ambito del territorio regionale, il perseguimento di adeguati obiettivi di qualità, la riqualificazione e la ricostruzione dei paesaggi compromessi o degradati urbani e rurali,

1



**REGIONE  
PUGLIA**



nonché la sensibilizzazione e mobilitazione partecipativa della società pugliese verso un quadro di sviluppo sostenibile e tutela ambientale;

- l'Ufficio scolastico regionale persegue:
  - la diffusione e la valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica, nonché è strumento di arricchimento delle conoscenze;
  - attività orientata alla formazione culturale che coinvolga anche le entità operanti sul territorio;
  - attività di conoscenza e consapevolezza dei luoghi in cui si vive al fine di individuare i detrattori della bellezza e, conseguentemente proporre modelli di inclusione, ospitalità ecologica, cooperativa, interculturale, contemplativa;
  - attività di studio e di individuazione di luoghi deputati alla bellezza al fine di creare proposte di interventi che siano a supporto delle istituzioni che operano sul territorio e che abbiano come scopo la promozione dello stesso.
  - attività di sensibilizzazione volte alla tutela dell'ambiente preservandolo da fenomeni di inquinamento antropico nell'ottica
- L'attività si concretizzerà complessivamente nei seguenti punti secondo le indicazioni prescritte dal Comitato di Coordinamento:
  - ottimizzare i rapporti con il tessuto urbano e rurale, definendo attività divulgative, tese alla diffusione della conoscenza sul territorio con particolare attenzione alle fasce sociali più deboli e periferiche al fine di integrare e creare socialità;
  - favorire la partecipazione delle attività dei soggetti attori nelle comunità locali, nelle iniziative di costruzione e/o ricostruzione dell'identità collettiva, con particolare attenzione al "sistema delle conoscenze tradizionali";
  - incentivare forme di "educazione al paesaggio culturale" che si avvarrà della trasversalità dei linguaggi didattici e conoscitivi, tesi alla comprensione di quanto il concetto di salute e benessere personale sia collegato al benessere e alla bellezza del territorio e delle comunità di cui è contesto;
  - sviluppare la cultura della "qualità degli spazi aperti e, in particolare, dello spazio pubblico" nella progettazione degli interventi di trasformazione urbana, territoriale sociale e culturale;
  - articolare attività di divulgazione attinenti la sensibilizzazione del territorio e dell'ambiente delle giovani generazioni come stabilito dalla DGR 776 /2018, attraverso incontri presso i diversi istituti scolastici della Puglia.

#### **CONSIDERATO CHE**

- I rapporti tra le amministrazioni dell'apparato statale sono regolamentati ai sensi dell'art.15 della legge 241/1990 che consente la stipula di accordi tra amministrazioni pubbliche;
- L'Usr Puglia è organismo di diritto pubblico, essendo un'istituzione pubblica con finalità primarie nell'organizzazione e nella promozione dell'istruzione e della cultura in ogni ordine e grado di scuola, al fine di creare una coscienza collettiva di valorizzazione del sapere, della consapevolezza culturale riguardanti i canoni della bellezza del territorio;
- L'Usr intervenga con azioni progettuali nelle realtà scolastiche pugliesi.



**REGIONE  
PUGLIA**



**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO  
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Articolo 1 - Premesse**

Le premesse su esposte sono patti e vengono dalle parti confermate e dichiarate parti integranti del presente accordo.

**Articolo 2 - Oggetto dell'Accordo**

L'oggetto del presente accordo è riferito alla promozione di iniziative progettuali di consolidamento culturale e sociale del concetto di tutela e valorizzazione del territorio, del "mosaico territoriale", del "paesaggio" inteso come "una parte di territorio i cui caratteri sono il risultato delle azioni naturali e umane e delle loro relazioni", un'idea sistemica che, mettendo al centro i due concetti di "*percezione sociale del paesaggio*" e di "*ambiente di vita*", riesce a legare i paesaggi naturali e i paesaggi culturali, rimarcando la necessità di porre l'attenzione soprattutto sugli effetti dell'azione congiunta dovuta ai cambiamenti naturali (climatici) e quelli antropici (pressione delle attività umane) e sulla necessità di affrontare il tema della salvaguardia delle risorse naturali a partire dal rapporto dell'uomo con il territorio nonché individuare azioni utili alla ricostruzione e valorizzazione del Territorio.

**Articolo 3 - Durata della Accordo e Modalità di Svolgimento**

Il presente accordo ha la durata di 24 mesi a decorrere dalla relativa sottoscrizione.

Nell'arco della durata dell'Accordo la collaborazione tra l'Usr della Regione Puglia si concretizzerà nell'attività di ricerca finalizzata complessivamente a:

- porre al centro delle riflessioni attraverso l'articolazione di bandi di idee nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Regione Puglia al fine di individuare e avere cura dei luoghi e dei paesaggi e non solo dei singoli oggetti edilizi, laddove la dimensione "culturale" delle operazioni si leghi al riconoscimento del valore artistico e/o del suo essere testimonianza preziosa e irrinunciabile, sia in termini di "civiltà" che in termini di "identità condivisa";
- raccogliere proposte, *best-practice* inerenti a interventi di riqualificazione/rigenerazione in cui lo spazio pubblico sia stato assunto come fattore ordinatore dell'organizzazione insediativa;
- mettere in evidenza la dimensione sociale, etica e culturale degli spazi individuati dagli alunni e studenti attraverso la discussione della legge regionale sulla bellezza del territorio;
- prospettare proposte di soluzioni di recupero della città ad una fruibilità collettiva, fatta di inclusione ed aggregazione, senza barriere, in cui lo spazio pubblico sia nuovamente la declinazione di ospitalità e partecipazione e luogo di incontri e di relazioni;
- illustrare l'arte del "fare città" e del "fare paesaggio" attraverso idee e proposte di qualità ancorati alla storia dei luoghi, gestiti in maniera concorsuale ampia e trasparente, capaci di rafforzare il senso di appartenenza ai luoghi delle comunità insediate;
- prospettare soluzioni tese ad eliminare e/o riconvertire i "detrattori di bellezza (manufatti decontestualizzati, aree dismesse, luoghi di degrado e di abbandono, luoghi residuali e privi di senso, e la



stessa colonizzazione degli spazi urbani da parte dei mezzi motorizzati)” in opportunità di qualificazione estetica della città e del territorio;

- argomentare sulle fattibilità sociali e inclusive delle operazioni tese a riconquistare la bellezza degli ambienti urbani e del paesaggio;
- attivare di concerto con la Regione Puglia azioni di divulgazione attinenti la sensibilizzazione del territorio e dell’ambiente delle giovani generazioni, attraverso incontri presso i diversi istituti scolastici della Puglia.

#### **Articolo 4 – Responsabilità Tecnico Scientifica**

Il Direttore Generale dell’Usr Puglia, nella persona della dott.ssa Anna Cammalleri assumerà il ruolo di promotore e coordinamento delle attività progettuali proposte nelle scuole pugliesi.

#### **Articolo 5 – Comitato di coordinamento**

Per il prosieguo delle attività di cui all’art.2 la Regione Puglia intende istituire un *Comitato di coordinamento*, presieduto dall’Assessore alla Pianificazione Territoriale e composto:

Per la Regione da:

- Direttore Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
- Due componenti del Tavolo tecnico – scientifico di nomina dell’Assessore alla Qualità del Territorio

Per l’Usr Puglia da:

- Direttore Generale

Il Comitato di Coordinamento *approva il calendario delle azioni*, che verrà elaborato dalle istituzioni scolastiche, ognuna per il suo territorio di competenza. Seleziona, approva, premia gli elaborati proposti. Il Comitato di Coordinamento si riunirà nella sede della Regione oppure nelle sedi periferiche, all’interno dei territori di elezione su cui si svilupperà la Ricerca/azione.

#### **Articolo 6 - Documenti della ricerca**

l’Usr Puglia mette a disposizione della Regione Puglia tutta la documentazione prodotta durante e a conclusione delle attività progettuali.

#### **Articolo 7 – Responsabilità**

La Regione Puglia è esonerata da ogni e qualunque responsabilità conseguente da danni procurati a terzi in dipendenza delle attività espletate in relazione al presente accordo.

#### **Articolo 8 - Integrazioni e modificazioni**

Qualsiasi modificazione e integrazione al presente accordo non potrà aver luogo né potrà essere provata se non mediante atto scritto e sottoscritto da ambo le parti.

#### **Articolo 9 - Proprietà dei risultati**

h



**REGIONE  
PUGLIA**



I documenti elaborati sono di proprietà della Regione Puglia. L'Usr Puglia si impegna a mantenere riservate le informazioni confidenziali ricevute per lo svolgimento delle attività o relative ai risultati della progettazione e a non farne uso che per gli scopi previsti dal presente accordo.

Al completamento delle attività, i risultati potranno di norma essere oggetto di pubblicazioni. La presentazione all'interno delle pubblicazioni dei risultati o di parte dei risultati del presente accordo dovrà necessariamente riportare l'indicazione dell'istituzione scolastica e degli autori.

#### **Articolo 10 – Trattamento dei dati**

Ai sensi dell'articolo 13 del REG. UE 2016/679, l'Usr Puglia si impegna al trattamento dei dati esclusivamente per le attività necessarie ad assicurare l'esatto adempimento degli obblighi assunti in forza del presente accordo.

Letto, approvato e sottoscritto addi,

**PER LA REGIONE PUGLIA**

Il Direttore del  
Dipartimento  
Mobilità, Qualità  
Urbana, Opere  
Pubbliche, Ecologia e  
Paesaggio  
Ing. Barbara Valenzano

**PER L'UFFICIO  
SCOLASTICO  
REGIONALE**